

Protezione civile: verso una governance più forte per la riduzione del rischio

webinar sull'istituzione dei Contesti Territoriali nella Regione Basilicata

22 ottobre 2020

Introduzione ai Contesti Territoriali

Antonella Gorini – Fabrizio Brammerini
Dipartimento della Protezione Civile Nazionale

PON Governance - Riduzione del rischio per la Protezione Civile

È un programma di **supporto** al rafforzamento della *governance* in materia di **riduzione del rischio** idrogeologico, sismico e vulcanico ai fini di protezione civile.

Il **Dipartimento della protezione civile**, attraverso una apposita convenzione con l'Agenzia per la coesione territoriale, è il **soggetto attuatore**.

Obiettivi

Rafforzare la capacità istituzionale e rendere efficiente l'azione delle Regioni per la riduzione del rischio idrogeologico, sismico e vulcanico ai fini di protezione civile

Riduzione dei rischi ai fini di protezione civile

- Definire un **percorso** di programmazione degli interventi
- Raggiungere degli **standard minimi** su tutto il territorio

documento sugli STANDARD MINIMI approvato dal Dipartimento della protezione civile e condiviso dall'Agenzia per la coesione territoriale (dicembre 2015).

Il percorso

FASE 1	FASE 2	FASE 3	FASE 4	FASE 5	FASE 6
Individuazione Contesti Territoriali (CT)	Analisi Rischio / Pericolosità	Analisi Piani	Valutazione operatività CT	Programmazione Interventi	Valutazione



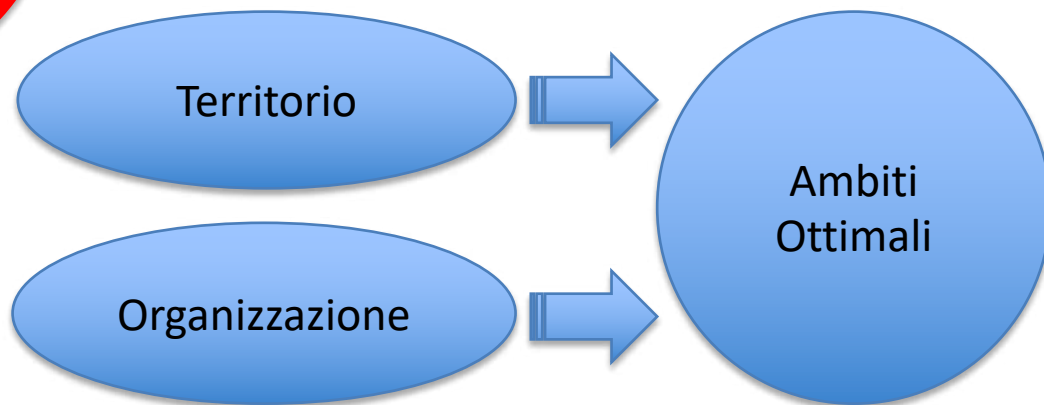
Il percorso

FASE 1	FASE 2	FASE 3	FASE 4	FASE 5	FASE 6
Individuazione Contesti Territoriali (CT)	Analisi Rischio / Pericolosità	Analisi Piani	Valutazione operatività CT	Programmazione Interventi	Valutazione

Qual è la migliore organizzazione del territorio ?

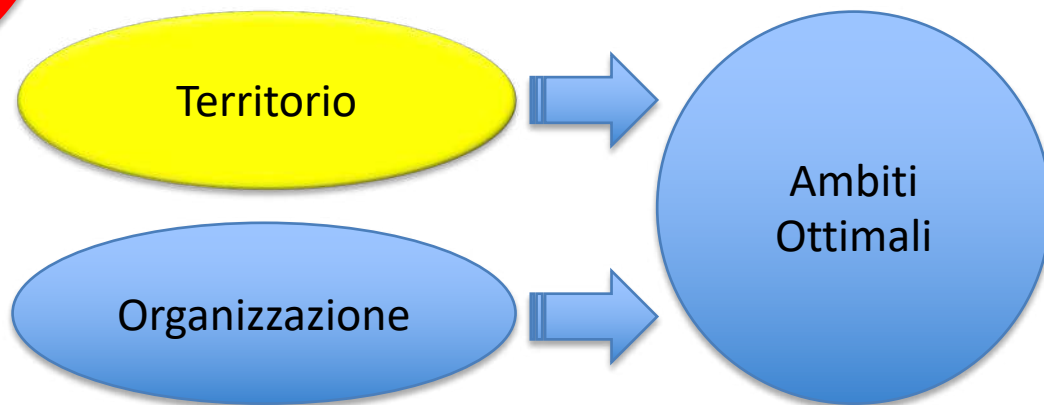
Il percorso

FASE 1	FASE 2	FASE 3	FASE 4	FASE 5	FASE 6
Individuazione Contesti Territoriali (CT)	Analisi Rischio / Pericolosità	Analisi Piani	Valutazione operatività CT	Programmazione Interventi	Valutazione



Il percorso

FASE 1	FASE 2	FASE 3	FASE 4	FASE 5	FASE 6
Individuazione Contesti Territoriali (CT)	Analisi Rischio / Pericolosità	Analisi Piani	Valutazione operatività CT	Programmazione Interventi	Valutazione

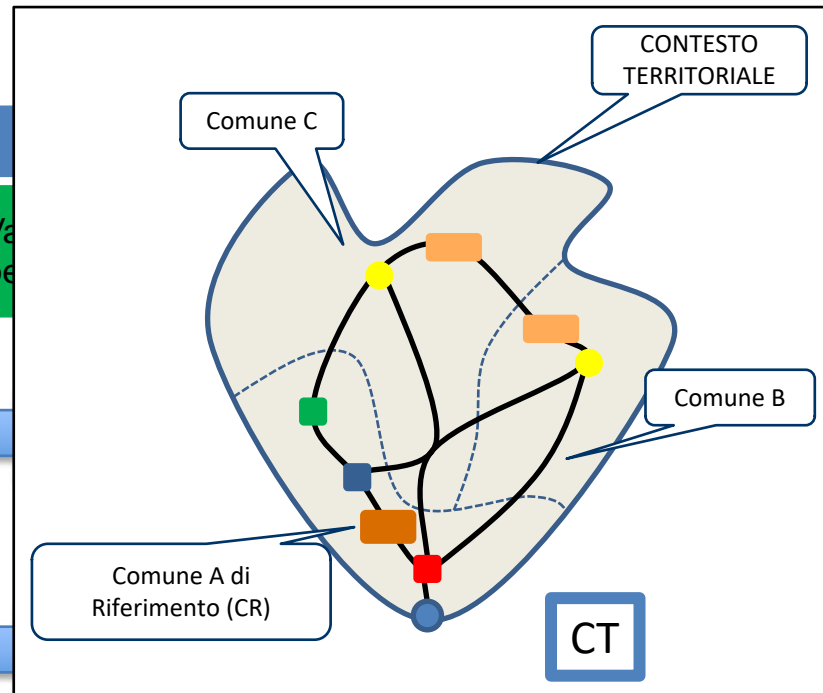


Il percorso

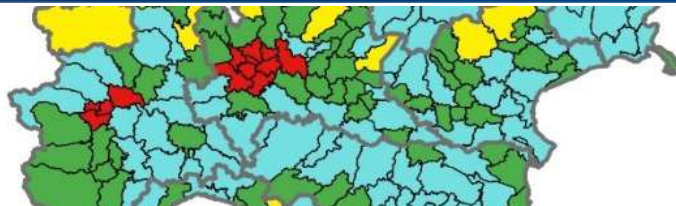
FASE 1	FASE 2	FASE 3	
Individuazione Contesti Territoriali (CT)	Analisi Rischio / Pericolosità	Analisi Piani	Valore Operativo

Territorio

Organizzazione



Il percorso



FASE 1	FASE 2	FASE 3	FASE 4	FASE 5	FASE 6
Individuazione Contesti Territoriali (CT)	Analisi Rischio / Pericolosità	Analisi Piani	Valutazione operatività CT	Programmazione Interventi	Valutazione

Linee guida

- Applicazione alle 5 Regioni
- E a tutte le altre 14 Regioni + 2 Province autonome

- Individuazione Comuni di Riferimento
- Individuazione Edifici strategici fondamentali
- Definizione del percorso di condivisione e approvazione

Il percorso

FASE 1	FASE 2	FASE 3	FASE 4	FASE 5	FASE 6
Individuazione Contesti Territoriali (CT)	Analisi Rischio / Pericolosità	Analisi Piani	Valutazione operatività CT	Programmazione Interventi	Valutazione

Conoscere le condizioni di rischio di ciascun Contesto Territoriale.

Il percorso

FASE 1	FASE 2	FASE 3	FASE 4	FASE 5	FASE 6
Individuazione Contesti Territoriali (CT)	Analisi Rischio / Pericolosità	Analisi Piani	Valutazione operatività CT	Programmazione Interventi	Valutazione

Linee Guida (sismico)

- Cedimenti differenziali
- Aree vulcaniche
- Carta delle VS
- Cavità
- Amplificazioni

Linee Guida (idraulico e idrogeologico)

- Aree suscettibili allagamento
- Scenari di evento e di rischio
- Aree suscettibili al franamento
- Monitoraggio con dati radar meteo
- Censimento dati sugli eventi

Il percorso

FASE 1	FASE 2	FASE 3	FASE 4	FASE 5	FASE 6
Individuazione Contesti Territoriali (CT)	Analisi Rischio / Pericolosità	Analisi Piani	Valutazione operatività CT	Programmazione Interventi	Valutazione

Quali sono gli elementi **strutturali** fondamentali per un Contesto Territoriale?
E quelli **non strutturali** ?

Il percorso

FASE 1	FASE 2	FASE 3	FASE 4	FASE 5	FASE 6
Individuazione Contesti Territoriali (CT)	Analisi Rischio / Pericolosità	Analisi Piani	Valutazione operatività CT	Programmazione Interventi	Valutazione

Linee Guida

- Selezione elementi per CT
- Infrastrutture
- Edifici strategici
- Aree

- Scheda NS (elementi Non Strutturali)
- Costruzione scenari di evento e di rischio (Idro)
- Individuazione delle aree a minore sostenibilità del rischio (Idro)

Il percorso

FASE 1	FASE 2	FASE 3	FA
Individuazione Contesti Territoriali (CT)	Analisi Rischio / Pericolosità	Analisi Piani	Valutazione Operativa

Linee Guida

- Selezione elementi per CT
- Infrastrutture
- Edifici strategici
- Aree

ANALISI DELLE COMPONENTI NON STRUTTURALI DI UN PIANO DI PROTEZIONE CIVILE

Versione 1.0

Sezione 1 - IDENTIFICATIVI o DATI DI BASE E RIFERIMENTI COMUNALI

Numero identificativo: 1.4 Data di compilazione:

1.2 Regione: 1.5 Provincia: 1.6 Comune:

1.3 Numero Località abitate - ISTAT: 1.7 Superficie comunale (mq) - ISTAT:

Sezione 2 - FORME ASSOCIATIVE

2.1 Ha una rilevanza intercomunale: ☐ Se sì: Sede CCS ☐ Sede COM ☐ Sede CT/ATO ☐

2.2 E' parte di forme istituzionali di associazione tra comuni: ☐ Se sì: La sede intercomunale è localizzata nel comune oggetto di analisi ☐ Ha piano intercomunale: ☐

Operativa ☐ Coordinamento ☐ Prevenzione e prevenzione ☐ Formazione e informazione ☐ Condivisione risorse ☐

Sezione 3 - ATTUALITA' DEL PIANO

3.1 Data del Piano: 3.2 Frequenza di aggiornamento:

Sezione 4 - INQUADRAMENTO TERRITORIALE

4.1 Caratterizzazione territoriale: ☐ Descritta ☐ Cartografica ☐ Scala Mappa:

4.2 Numero località da PPC: 4.3 Individuazione popolazione in condizioni di fragilità: ☐

Sezione 5 - SCENARI DI RISCHIO

TIPOLOGIA	PERICOLOSITA'			ESPOSIZIONE				VALUTAZIONE	
	1.1 DESCRITTIVA	1.2 FORTE STUDI	1.3 MAPPE	1.4 POPOLAZIONE E ABITAZIONI	1.5 BENI CULTURALI	1.6 INFRASTRUTTURE	1.7 ATTIVITA' SOGGETTIVE	1.8 STUDI E VALUTAZIONI	
Ideologica	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Idrogeologica	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Meteo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Vulcanica	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Sismica	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Innesti boschivi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Innesti di interfaccia	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Tsunami	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Incidenti rilevanti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Altre tipologie	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

1.4 Scala mappa pericolosità: 1.5 Scala mappa esposizione:

Il percorso

FASE 1	FASE 2	FASE 3	FASE 4	FASE 5	FASE 6
Individuazione Contesti Territoriali (CT)	Analisi Rischio / Pericolosità	Analisi Piani	Valutazione operatività CT	Programmazione Interventi	Valutazione

**Misurare la capacità operativa.
Valutare le prestazioni.**

Il percorso

FASE 1	FASE 2	FASE 3	FASE 4	FASE 5	FASE 6
Individuazione Contesti Territoriali (CT)	Analisi Rischio / Pericolosità	Analisi Piani	Valutazione operatività CT	Programmazione Interventi	Valutazione

Linee Guida (Idro)

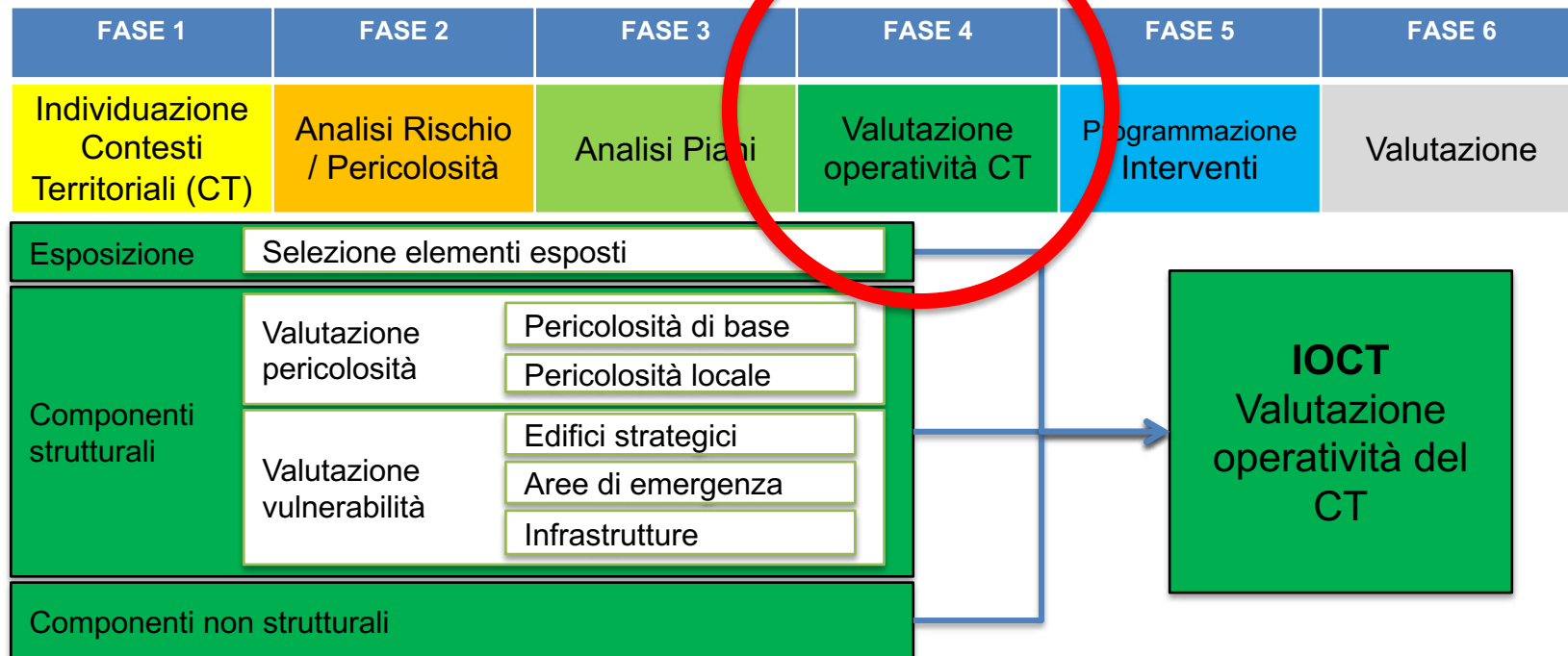
- Presidi territoriali idrogeologici e idraulici
- Gestione aree a minore sostenibilità del rischio
- Modello di valutazione standard della pianificazione di protezione civile comunale
- Interventi non strutturali necessari a raggiungere un livello standard minimo di riduzione del rischio

Il percorso

FASE 1	FASE 2	FASE 3	FASE 4	FASE 5	FASE 6
Individuazione Contesti Territoriali (CT)	Analisi Rischio / Pericolosità	Analisi Piani	Valutazione operatività CT	Programmazione Interventi	Valutazione

IOCT
Valutazione
operatività del
CT

Il percorso



Il percorso

FASE 1	FASE 2	FASE 3	FASE 4	FASE 5	FASE 6
Individuazione Contesti Territoriali (CT)	Analisi Rischio / Pericolosità	Analisi Piani	Valutazione operatività CT	Programmazione Interventi	Valutazione

IOCT (Indice di Operatività del Contesto Territoriale)

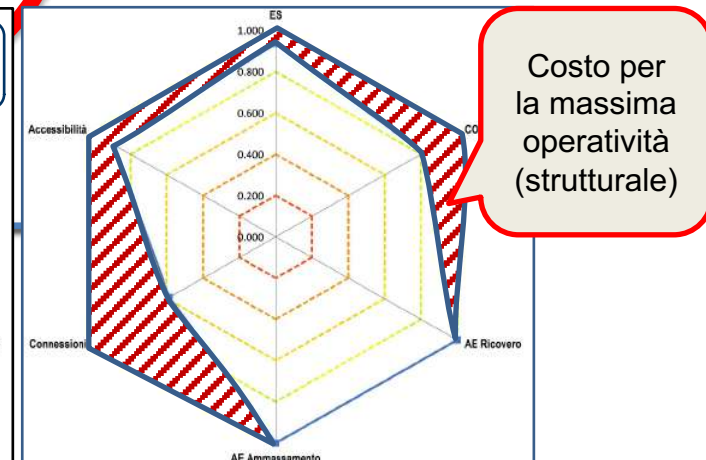
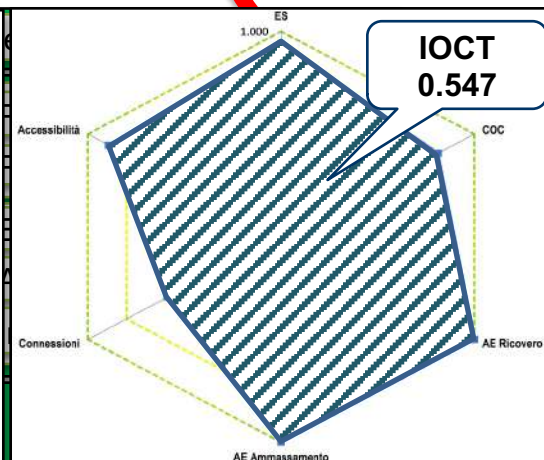
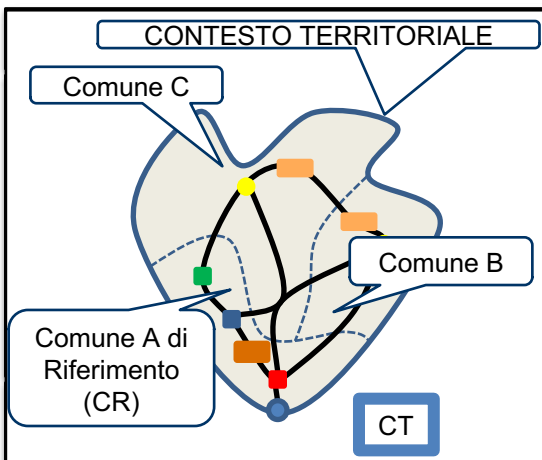
A cosa serve

- Individuare le priorità di intervento fra tutti i Contesti Territoriali
- Individuare le priorità di intervento nel singolo Contesto Territoriale
- Supportare la programmazione degli interventi in funzione di obiettivi prefissati
- Valutare i benefici di interventi esterni (Rendis, Sismabonus, art. 11, POR,...)
- E' un misuratore di performance

IOCT
Valutazione
operatività del
CT

Il percorso

FASE 1	FASE 2	FASE 3	FASE 4	FASE 5	FASE 6
Individuazione Contesti Territoriali (CT)	Analisi Rischio / Pericolosità	Analisi Piani	Valutazione operatività CT	Programmazione Interventi	Valutazione



Il percorso

FASE 1	FASE 2	FASE 3	FASE 4	FASE 5	FASE 6
Individuazione Contesti Territoriali (CT)	Analisi Rischio / Pericolosità	Analisi Piani	Valutazione operatività CT	Programmazione Interventi	Valutazione

Gli strumenti per programmare.

Il percorso

FASE 1	FASE 2	FASE 3	FASE 4	FASE 5	FASE 6
Individuazione Contesti Territoriali (CT)	Analisi Rischio / Pericolosità	Analisi Piani	Valutazione operatività CT	Programmazione Interventi	Valutazione

Indicatori

Caratterizzazione CT

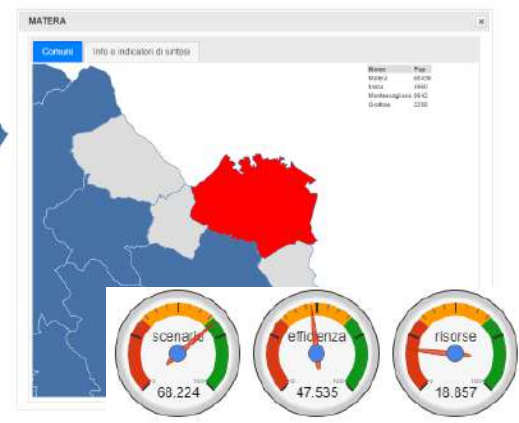
- Territorio
- Pericolosità
- Vulnerabilità
- Rischio

Risorse e funzioni strategiche

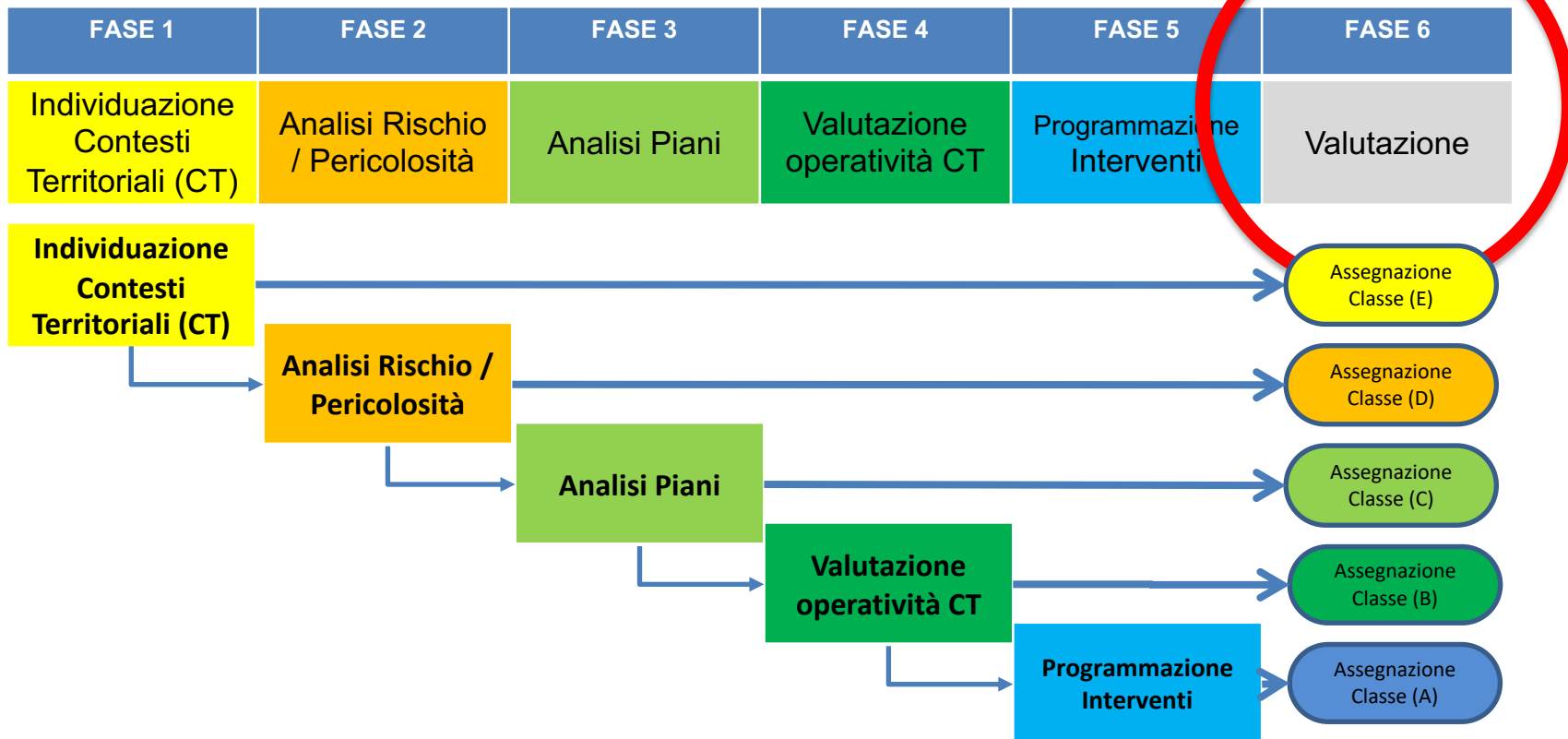
- Strutture fisiche
- Organizzazione

Efficienza e funzionalità

- Preparazione
- Tempestività
- Accessibilità
- Operatività



Il percorso



La struttura operativa

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Struttura responsabile dell'attuazione del Programma

Angelo Borrelli (responsabile), Lucia Palermo (supporto)

Unità di coordinamento

Fabrizio Bramerini, Angelo Corazza, Fausto Guzzetti, Fabio Maurano, Agostino Miozzo, Francesca Romana Paneforte, Gianfranco Sorchetti, Paola Stefanelli

Unità operativa rischi

Paola Bertuccioli, Sergio Castenetto, Stefano Ciolli, Andrea Duro, Emilio De Francesco, Marco Falzacappa, Pietro Giordano, Antonella Gorini, Giuseppe Naso, Stefania Renzulli, Daniele Spina, Domenico Fiorito

Unità di raccordo DPC

Silvia Alessandrini, Sara Babusci, Pierluigi Cara, Patrizia Castiglio, Valter Germani,

Unità amministrativa e finanziaria

Pietro Colicchio, Francesca De Sandro, Maria Cristina Nardella, Ada Paolucci

REGIONI

Referenti

Basilicata: Alberto Caivano (coordinatore), Maria Carmela Bruno, Alfredo Maffei, Cinzia Fabozzi, Pietro Perrone, Claudio Berardi, Cosimo Grieco, Antonella Belgiovine, Guido Loperte, Donatella Ferrara; Calabria: Francesco Russo (coordinatore), Giuseppe Iiritano, Luigi Giuseppe Zinno; Campania: Mauro Biafore (coordinatore), Claudia Campobasso, Luigi Cristiano, Emilio Ferrara, Luigi Gentilella, Maurizio Giannattasio, Francesca Maggiò, Vincenzo Minotta, Celestino Rampino; Puglia: Tiziana Bisantino (coordinatore), Carlo Caricasole, Domenico Donvito, Franco Intini, Teresa Mungari, Fabrizio Panariello, Francesco Ronco, Zoida Tafila; Sicilia: Nicola Alleruzzo, Giuseppe Basile, Antonio Bruccheri, Aldo Guadagnino, Maria Nella Panebianco, Antonio Torrisi

CNR-IGAG (operatore economico rischio sismico e vulcanico)

Massimiliano Moscatelli (referente)

Struttura di coordinamento

Gianluca Carbone, Claudio Chiappetta, Raffaella Ciuffreda, Giovanni Di Trapani, Francesco Fazio, Biagio Giaccio, Federico Mori, Edoardo Peronace, Federica Polpetta, Attilio Porchia, Francesco Stigliano (coordinatore operativo)

Struttura tecnica

Angelo Anelli, Massimo Cesarano, Eleonora Ciani, Melissa Di Salvo, Stefania Fabozzi, Gaetano Falcone, Angelo Gigliotti, Cora Fontana, Carolina Fortunato, Amerigo Mendicelli, Marco Nocentini, Giuseppe Occhipinti,

Gino Romagnoli, Rose Line Spacagna, Valentina Tomassoni, Vitantonio Vacca

Struttura gestionale

Lucia Paciucci (coordinatrice gestionale), Federica Polpetta (supporto gestionale), Francesco Petracchini

Revisori

Paolo Boncio, Paolo Clemente, Maria Ioannilli, Massimo Mazzanti, Roberto Santacroce, Carlo Viggiani

Supporto tecnico-amministrativo

Francesca Argiolas, Patrizia Capparella, Martina De Angelis, Marco Gozzi, Alessandro Leli, Patrizia Mirelli, Simona Rosselli

ATI FONDAZIONE CIMA (operatore economico rischio idrogeologico)

Luca Ferraris (referente)

Struttura tecnica

Giovanna Capparelli, Davide Luciano De Luca, Piernicola Lollino, Marco Mancini, Giovanni Menduni, Olga Petrucci, Francesco Silvestro, Eva Trasforini, Pasquale Versace (coordinatore operativo)

Massimiliano Alvioli, Daniela Biondi, Francesco Bucci, Francesco Cruscomagno, Michele del Vecchio, Marco Donnini, Federica Fiorucci, Luciano Galasso, Stefano Gariano, Rocco Masi, Massimo Melillo, Maria Antonia Pedone, Luca Pisano, Enrico Ponte, Danilo Spina, Fabio Violante

COMMISSIONE TECNICA INTERISTITUZIONALE

Mauro Dolce (DPC, presidente)

Laura Albani (ANCI), Salvo Anzà (Autorità di distretto idrografico della Sicilia), Walter Baricchi (Consiglio nazionale degli architetti pianificatori paesaggisti e conservatori), Lorenzo Benedetto (Consiglio nazionale dei geologi), Michele Brigante (Consiglio nazionale degli ingegneri), Gennaro Capasso (Autorità di distretto idrografico dell'Appennino meridionale), Vincenzo Chieppa (Ministero delle infrastrutture e dei trasporti), Luigi D'Angelo (DPC), Lucia Di Lauro (Regione Puglia), Calogero Foti (Regione Siciliana), Luca Lo Bianco (UNCCM), Giuseppe Marchese (Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare), Paolo Marsan (DPC), Mario Nicoletti (DPC), Mario Occhiuto (Conferenza unificata), Ezio Piantedosi (Consiglio nazionale geometri e geometri laureati), Roberta Santaniello (Regione Campania), Luciano Sulli (Conferenza unificata), Carlo Tansi (Regione Calabria), Federica Tarducci (Agenzia per la coesione territoriale), Carmela Zarra (Struttura di missione contro il dissesto idrogeologico)

Segreteria

Elda Catà (DPC), Carletto Ciardiello (DPC), Giuseppe Tiberti (DPC)

Piattaforma informatica e web



<https://pap.protezionecivile.it/Pagine/default.aspx>

<http://governancerischio.protezionecivile.gov.it/web/guest/home>

<https://govrisv.cnr.it/>